

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: SPEDIRE IN AGENZIA ABBONAMENTO 19.900. AUTENTICA C.P. 4000. PER INFO: P. 02/47801. PER LE ISCRIZIONI: P. 02/47801. PER LE RICHIESTE DI PUBBLICITÀ: P. 02/47801. PER LE RICHIESTE DI PUBBLICITÀ: P. 02/47801. PER LE RICHIESTE DI PUBBLICITÀ: P. 02/47801.

Clamorosa accusa della Procura agli agenti del Sisde, ma i giudici sono divisi «Attenzia la Costituzione» «Scalfaro se ne va», 15 minuti di paura in Borsa

Allarme anche in Francia, Austria e Svezia Bloccato il sangue-killer Ma l'Europa è nel panico Il ministro annulla la circolare-Poggiolini Ancora top-secret i medicinali a rischio

IL COMPIOTTO E LA RICERCA DELLA VERITÀ

FORMULATA alla fine di una giornata di tensione a Palazzo di giustizia e di una settimana da incubo per il Paese, l'ipotesi di perseguire gli uomini del Sisde coinvolti nello scandalo dei fondi neri per attentato alla Costituzione, almeno a prima vista, non basta a chiudere il caso.

ROMA. Gli 007 che hanno chiamato in causa ex ministri, un ministro in carica e addirittura il presidente della Repubblica per giustificarsi sulle ruberie miliardarie all'ombra del Sisde sono ora accusati di un reato ben più grave: attentato alla Costituzione. Una decisione clamorosa, senza precedenti, presa dalla Procura romana al termine di una giornata convulsa. È stata aperta una nuova inchiesta, e, per evitare che tutto venga letto come un insabbiamento dell'indagine sui fondi neri Sisde, sono state assunte anche altre decisioni. La prima: che a questa nuova indagine partecipi anche il sostituto procuratore Leonardo Frisani, il giudice che ha scoperto la pentola dei «fondi neri»: la seconda: che entro brevissimo termine vengano valutate le posizioni dei ministri ex e ministri e si decida l'invio degli atti al tribunale di ministri. Ma ieri è stata una giornata nera anche sul fronte della Roma: le voci di dimissioni di Scalfaro hanno gettato il panico a Piazza degli Affari.



Il presidente della Repubblica, Scalfaro

IL FALSO MITO DEGLI 007

QUALCUNO storce il naso alla pubblicazione delle gesta dei nostri agenti segreti. E dichiara di non poter paragonare gli agenti segreti della realtà nostrana agli agenti segreti della narrativa anglosassone. Come rischiare un paragone tra un scalagnato prefetto come Malpica e il leggendario M. capo di 007, come rischiare un paragone appunto tra il leggendario James Bond e un'insalata di Broccolletti Maurizio e di Finocchi Michele del Sisde? Eppure chiunque si sia veramente interessato e scorie di agenti segreti antichi e moderni sa che il grande successo attribuito agli agenti segreti della letteratura anglosassone è una pura supercheria esercitata a differenza di quanto avviene da noi - con la massima franchezza.

Non, infatti, profuma chiamarli agenti segreti, ma dalla sua prima edizione (1771) di «Encyclopaedia Britannica ha detto spy alla spy: «Persona pagata per osservare le azioni, i movimenti, ecc. di un'altra persona, in particolare con riferimento a ciò che accade negli accampamenti militari...» è la definizione enciclopedica, che prosegue e conclude: «Se scoperta, tale persona viene immediatamente impiccata».



ROMA. Il ministro della Sanità, Maria Pia Garavaglia (nella foto), ha sospeso ieri la circolare-Poggiolini che consentiva l'utilizzazione in Italia di immunoglobuline provenienti da plasma non sottoposto a test per l'epatite virale di tipo C. Sempre ieri, inoltre, la Garavaglia ha ricevuto dalla Oglil il dossier sul sangue infetto e sui farmaci pericolosi. Ma l'elenco dei 16 principi potenzialmente pericolosi resta segreto. È un nuovo allarme arrivato dalla Germania: un magistrato ha rivelato che sangue contaminato dal virus dell'Aids sarebbe stato venduto da ditte tedesche in molti Paesi europei.

Stroncato da un infarto Morto a 73 anni Cecchi Gori re del cinema

Però se un'uccisa così grave proviene da una Procura triste-mente famosa in passato per gli insabbiamenti di tanti altri scandali politici, qualche dubbio è lecito, per non dire obbligo. Intendiamo: l'ipotesi di una cospirazione di funzionari devianti mirata alla già traballante stabilità italiana è legittima, logica, e purtroppo supportata da trenta o quarant'anni di mala storia dei servizi segreti nostrani. Ma non va dimenticato che è la stessa tesi, con la stessa parola - «complotto» - usata e ripetuta dai politici inquisiti per giustificare in nome del sistema le proprie prepotenze, ruberie e malversazioni.

Se poi guardiamo un attimo la figura del presunto capo dei complottatori, ecco: non si può dire che assomigli a uno di quei 007 che la letteratura spionistica vuole nascosti fra le pieghe di tanti golpe e tentativi di decapitazione a Roma.



Marcello Sorgi

Rilanciati i contratti di formazione, agenzie per i giovani. In arrivo 1200 miliardi Salvagente del governo per il lavoro Cassa integrazione agli statali: c'è il sì del Senato

ROMA. Salvagente per il lavoro, mobilità per gli statali. Il governo, con un decreto, ha introdotto correttivi ai contratti di formazione per il lavoro ai quali si potrà accedere anche fino a 32 anni, anziché 29. Ci saranno anche due tipi di corsi: uno della durata di due anni ed uno, di professionalità meno elevata, della durata di dodici mesi. Rimarranno escluse le imprese che non abbiano assunto in via definitiva il 60% dei giovani ingaggiati con il contratto di formazione nei precedenti 24 mesi. I provvedimenti sugli ammortizzatori sociali (previsti 1200 miliardi) dovranno attendere la finanziaria.

Il Senato ha dato il via libera alla «mobilità» per gli statali. E per la prima volta, nel pubblico impiego, arriva anche la cassa integrazione. Se i lavoratori si disoccupassero non accetteranno entro due anni di essere trasferiti verranno licenziati.

Il governo ha però lanciato un programma per correre ai ripari: una guida distribuita ai medici dalla Health Education Authority dice che i genitori non vanno informati se a una ragazzina viene prescritta la pillola. Una sentenza della Camera dei Lord ha stabilito che la cosa è legale. Ma nel Paese si prevedono polemiche.

SE GREGANTI DIVENTA LEADER

ROMA. «Lavorare meno, lavorare tutti? Lo slogan non basta più, dice il segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni (nella foto): bisogna anche accettare di guadagnare meno».



F. Amabile a PAGINA 23

LO SHOW IN TELEVISIONE

OLIDO, pugna, perentorio. E se davvero diventasse lui, il coriaceo compagno G., il nuovo lider maximo di una sinistra ondivaga e irresoluta? È infatti eccolo, Primo Greganti, sulla ribalta del Rosa e Nero: accusa, scudiscia, biasima, sermoneggia, predica e poi, come galvanizzato dai riflettori della tv, s'adenna con consumata perizia nelle trame di una politica cavalcata che adesso vuole arrivare addirittura a colpire la più alta istituzione dello Stato, spiega, analizza, connette, smaschera, chiama alla «vigilanza». Dà la linea, si tarabacchia un tempo. Il tempo in cui il robusto operaio Primo Greganti faceva tutt'uno con il destino del partito, anzi del Partito. Quello che, magari registrato con diversa denominazione, adesso dall'imbarazzante compagno Greganti prende le distanze. E che invece, con un pizzico di fantasia, dopo la straordinaria performance televisiva potrebbe pure fare un galateo in stile (bislacca) di recuperarlo come grande trascinatore di popolo.

Il leader dell'«Olp» «pellegrino» al santuario con la moglie Saha Arafat sulla via di Fatima

DURANTE la visita di stato in Portogallo, la settimana prossima, Yasser Arafat, musulmano, accompagnato dalla moglie, cristiana, a Fatima. La giovane Saha, che ha deviato il suo viso: ringraziare la Madonna del dono della pace (promessa o evento annunciato). Lo scrive il portoghese «O Independente», un settimanale serio, autorevole, che esprime quella destra liberale: cattolica e pragmatica.

A Fatima, la Lourdes del Portogallo, la Madonna, con la sua, apparve eripetute volte a tre pastorelli. Correva un anno disgraziato, il 1917. La Grande Guerra aveva fatto dell'Europa, già proditrice di ben-

nessere, una inesorabile portatrice di cadaveri, ma quella notizia sembrò anche più scettici un segnale di speranza. Sino a poche settimane fa un palestinese era a più tempo di miracolo, dicevano i palestinesi ebrei, i palestinesi arabi. Invece, per la loro fedeltà e la nostra, il miracolo era in agguato. E si materializzò sotto forma di due mani unite in una rapida stretta. Due mani: quella chiara, picchettata dalle macchie dell'età del «sabra» Rabin; quella scura, segnata dagli esiti di un cezema da stress, del fedayn Arafat. Scrivono allora ancorché confortati da quell'immagine colta sul prato in technicolor della Casa Bianca, che si doveva esultare nel miralo e tutta via a guardare al pericolo. Il pericolo delle facili illusioni, della retorica ecc. poiché dopo quasi cent'anni di odio non sarebbe stato semplice per i palestinesi ebrei ed arabi adattarsi all'idea di convivere in pace. Il

A Londra provvedimento choc del governo per arginare le baby-gravidanze Pillola a 11 anni, e mamma non saprà La prescrizione del medico dovrà restare segreta

LONDRA. I medici inglesi potranno prescrivere la pillola alle bambine di undici anni senza chiedere il consenso ai genitori. È la risposta a un'epidemia di gravidanza fra le giovanissime che sta preoccupando il Paese. Nel 1990 in Gran Bretagna una ragazza su cento sotto i 16 anni è rimasta incinta. Quasi tutte le giovani inglesi sono, secondo un'indagine sanitaria, essenzialmente attive ma pochissime si rivolgono per consigli al proprio medico, per paura che i genitori vengano a saperlo.

Il governo ha però lanciato un programma per correre ai ripari: una guida distribuita ai medici dalla Health Education Authority dice che i genitori non vanno informati se a una ragazzina viene prescritta la pillola. Una sentenza della Camera dei Lord ha stabilito che la cosa è legale. Ma nel Paese si prevedono polemiche.

INIZIATIVE EDITORIALI '94 90 OPERE DI POESIA da selezionare per la pubblicazione nel 1994. Le raccolte inedite, composte da un minimo di 25 poesie e un massimo di 40, devono pervenire a questa Casa Editrice in stesura definitiva non suscettibile di variazioni, in unica copia dettata, con allegato un breve nota biografica dell'autore. LA PARTECIPAZIONE È APERTA A TUTTI. Le raccolte di poesie selezionate saranno diffuse a cura e spese della Casa Editrice in singoli volumi individuali nella collana: NUOVA POESIA CONTEMPORANEA. I manoscritti devono pervenire entro e non oltre il 15 dicembre 1993 esclusivamente al seguente indirizzo: LIBROLIBRO Editrice Letteraria Internazionale "INIZIATIVE EDITORIALI '94" - RI, LSS Via Ing. Migliorini, 21 - 97100 RAGUSA



